



45733  
2017

# CITTA' DI MODICA



Sportello  
Unico  
Attività  
Produttive

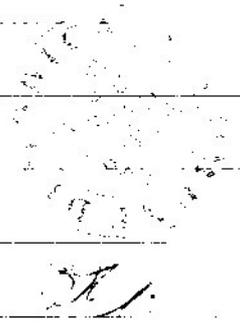
Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PROVVEDIMENTO UNICO N. 34 /SUAP DEL 20/08/2017

## LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 21/07/2017 prot. n. 36205 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Di Quattro Michele nato a Modica (RG) il 13/01/1970 ed ivi residente in Via Sorda Sampieri n. 280/d, Codice Fiscale: DQT MHL 70A13 F258H, nella sua qualità di proprietario, intesa ad ottenere il provvedimento unico per effettuare opere di risanamento e restauro conservativo finalizzato al cambio di destinazione d'uso dei fabbricati rurali distinti in Carasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 156, p.lla 181, sub. 1, con area di pertinenza, il tutto della superficie catastale di mq. 1447, siti a Modica in C.da Liccio, zona "E1" del P.R.G. da adibire ad attività turistico ricettiva di affittacamere;



CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 21/07/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica;

Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

**CONSIDERATO** che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

**CONSIDERATO** che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività

Produttive del Comune di Modica espresso in data 17/09/2017;

Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento

Rete del Comune di Modica espresso in data 30/08/2017;

Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di

Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 28/07/2017, trasmesso con nota

prot. n. 1748/ASP-SIAV del 08/08/2017;

**VISTA** l'attestazione di avvenuta presentazione del progetto ai sensi dell'art. 17

della Legge 02/07/74, n. 64, così come previsto dall'art. 32 comma 2, della L.R.

n. 7/2003 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa con nota prot. n.

0162563 del 03/08/2017;

**VISTA** la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

**VISTO** il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

#### **A U T O R I Z Z A**

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il

sig. Di Quattro Michele nato a Modica (RG) il 13/01/1970 ed ivi residente in Via Sorda Sampieri n. 280/d, Codice Fiscale: DQT MHL 70A13 F258H, nella sua qualità di proprietario, a potere effettuare opere di risanamento e restauro conservativo finalizzato al cambio di destinazione d'uso dei fabbricati rurali distinti in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 156, p.lla 181, sub. 1, con area di pertinenza, il tutto della superficie catastale di mq. 1447, siti a Modica in C.da Liccio, zona "E1" del P.R.G., da adibire ad attività turistico ricettiva di affittacamere, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente.

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

- Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

#### ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso e fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art.

6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio

annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.)

dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996. (comma così modificato

dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10

del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata

documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei

lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di

cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del

con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-

molizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto

dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del

27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per

il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n.

192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi

dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dai come integrata dal D.Lgs. n.

192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei

lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il

progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta

dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata

legge:

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile,

non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel

termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile.

fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

## ART. 2

### PRESCRIZIONI SPECIALI.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 30/08/2017, di seguito indicate:

- *Rispetto dei limiti tabellari per lo scarico sul suolo previsti dalla tab. 4 allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;*

- I presidi depurativi adottati (fossa imhoff, pozzetto degrassatore e percolatore aerobico) siano correttamente dimensionati per 20 abitanti equivalenti e muniti di idonea certificazione a garanzia del rispetto dei limiti tabellari per lo scarico sul suolo;

- Nell'impianto di scarico saranno convogliate esclusivamente acque reflue domestiche;

- Per le ordinarie pulizie utilizzare detergenti di uso domestico ad alta degradabilità;

- Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi ed i sedimenti accumulati nella fossa imhoff e nei pozzetti degrassatori, con pompa mobile o successivo trasferimento in impianti idonei tramite ditte regolarmente autorizzate, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo.

- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento;

- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- Fatta salva l'attività di controllo del comune il titolare dello scarico dovrà:

- 1) Entro 60 giorni dall'avvio dello scarico e poi con cadenza biennale, effettuare l'autocontrollo mediante il campionamento e l'analisi, da parte di un

tecnico abilitato, sulla qualità dello scarico dei reflui dopo trattamento prima di essere immessi nel corpo ricettore finale, per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii. Al fine di permettere la possibilità di verifica sulle operazioni di campionamento e analisi dei reflui, la data di autocontrollo dei reflui deve essere comunicata almeno trenta giorni prima al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. I dati analitici corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. Non saranno prese in considerazione attestazioni di analisi effettuate da personale non qualificato del laboratorio analisi;

2) In autotutela, inibire lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui alle succitate tab. 1 allegata al D.P.R. 227/2011, e Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.lgs n° 152/2006;

La ditta a provvedimento edilizio acquisito, e ad opere realizzate dovrà presentare al SUAP richiesta di autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 allegando una perizia giurata/asseveramento attestante, fra l'altro, la realizzazione dell'impianto di raccolta/trattamento/smaltimento dei reflui in conformità alle norme di settore ed agli elaborati tecnici ( tavole 1s, 2s, 3s e 4s) parti integranti del presente parere.

L'avvio dello scarico è subordinato al provvedimento del SUAP di adozione della deliberazione A.U.A. rilasciata dal Libero Consorzio Comunale Ex Provincia Regionale di Ragusa, e da ogni altra prescrizione e/o condizione che potrà essere imposta sia con la succitata certificazione A.U.A. che in fase

decorrenza della garanzia (polizza fidejussoria). L'attestazione di versamento dovrà essere trasmessa a questo Settore, entro e non oltre 10 giorni dell'avvenuto versamento di ogni rata;

#### ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

#### ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 06 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, nonché, tutta la documentazione tecnica in originale vidimata dagli Enti competenti e trasmessa contestualmente al parere espresso, la quale viene presa in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 08 pagine e n. 16 righe alla 09<sup>a</sup>.

Modica li, 12 01 2013

#### Il Responsabile del procedimento

*Geom. Corrado Caruso*

#### La Posizione Organizzativa

*Arch. Salvatore Monaco*

*[Firma]*

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 2.9.2016 l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.



Il Dichiarante

*[Handwritten signature]*